



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Allegato alla determinazione 499 del 09/06/2023

CONVENZIONE TRA L'UNIONE TRESINARO SECCHIA E L'ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE FINANZIATA CON IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" - PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP I84H22000160006

Il presente documento è da intendersi quale schema-base e lo stesso sarà integrato e comunque potrà essere modificato in parti non sostanziali in ragione degli esiti dell'istruttoria di coprogettazione

L'anno 2023, il giorno _____ del mese di _____, a Scandiano (RE) presso la sede dell'Unione Tresinaro Secchia, sono presenti i signori:

Per l'Unione Tresinaro Secchia , nella persona del _____, nato a il _____, domiciliato per la carica presso la sede _____, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Unione Tresinaro Secchia, nella sua qualità di _____ per dare esecuzione alla propria Determinazione n. [redacted] xxx del xxxx, e

Per l'ETS nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, _____ con sede in _____, alla via/piazza , n. (CAP), p. iva, C.F. , iscritta nel con il numero _____

Premesso che

- con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione Amministrazione trasparente, in data/..../20.., ..., in esecuzione della determina n. ... del/..../ ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione del soggetto partner, cui affidare le attività ivi indicate, per l'attuazione della co-progettazione e successiva gestione del progetto, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – finanziato dall'Unione Europea – nextgenerationeu – cup I84H22000160006

Richiamati

- la Determina n. ... del/..../ di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore volte alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione;
- l'Avviso pubblicato dal ... al di indizione dell'istruttoria pubblica per la co-progettazione degli interventi;
- i verbali prot. n. della Commissione per la valutazione delle proposte pervenute all'Amministrazione nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica;
- la Determina n. ... del/.... di approvazione dell'esito del procedimento e di avvio del tavolo di

co-progettazione degli interventi/progetti/azioni a favore di persone con disabilità;
- la Determina n. del di approvazione dell'esito conclusivo della co-progettazione stessa, del progetto definitivo e dell'avvio del rapporto di collaborazione con l'Ente del Terzo Settore;

Rilevato, infine che la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la Legge 241/1990 art. 12 che prevede "... *le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, gli ausili finanziari e l'attribuzione dei vantaggi economici di qualsiasi genere la cui concessione è subordinata alla predeterminazione e alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni precedenti devono attenersi, non assumono la natura di corrispettivo*";
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:

- all'art. 1, comma 1, recita: "*La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione*";
- all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30/03/2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) che recita "*Al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi. Le regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno*";
- la L.R. n. 2 del 12/03/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2,

lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128)" che prevede all'art. 55 che le Amministrazioni Pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurino il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- il decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con il quale vengono adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 e 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, con il quale il legislatore ha precisato – all'interno della disciplina generale sugli affidamenti dei contratti pubblici, mediante procedure concorrenziali – che, in applicazione del c.d. principio di specialità, *"restano ferme" le forme di coinvolgimento degli enti del Terzo Settore previste dal Titolo VII del CTS"*;
- le linee guida in materia di affidamento di servizi sociali emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 382 del 27/07/2022 secondo le quali per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore oppure di sottoscrivere convenzioni con gli Organismi individuati dall'articolo 56 del codice del Terzo settore. La scelta tra le varie alternative possibili è effettuata dalle amministrazioni in considerazione della natura del servizio da svolgere, delle finalità e degli obiettivi da perseguire, delle modalità di organizzazione delle attività e della possibilità/opportunità, da un lato, di coinvolgere attivamente gli operatori del settore nelle diverse fasi del procedimento di realizzazione del servizio e, dall'altro, di prevedere la partecipazione dell'amministrazione allo svolgimento dello stesso;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 /07/2021 e notificata all'Italia dal segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 /07/ 2021;
- il D.Lgs. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;
- il Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 450/2021, con il quale è stato adottato il Piano Operativo, modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1/2022;
- il Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 5/2022 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte delle ATS da finanziare nell'ambito del PNRR;
- l'accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione della Sottocomponente 1 *"Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede l'attivazione di *"Percorsi di autonomia per persone con disabilità"*, fra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Scandiano in qualità di soggetto attuatore, siglato in data 07/10/2022;
- il progetto, allegato all'Accordo di cui sopra, presentato sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte di questo ATS e relativo all'investimento 1.2 *"Percorsi di autonomia per persone con disabilità"* che quantifica in Euro 475.980,00 l'importo richiesto per l'attivazione di

attività e interventi nell’ambito del PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 – *Percorsi di autonomia per persone con disabilità* nell’ambito distrettuale di Scandiano;

- la dichiarazione d’inizio attività e contestuale richiesta di erogazione di risorse per interventi finanziati nell’ambito della missione 5 - componente 2 - investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità, a firma del legale rappresentante dell’Ats di Scandiano e inviata in data 29/11/2022;

**Tanto premesso,
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto definitivo elaborato dal Tavolo di co-progettazione.

A tale ultimo proposito, il documento finale ottenuto dalla co-progettazione tra le parti è allegato alla presente Convenzione “**Progetto definitivo**” per farne parte integrante e sostanziale.

L’ETS, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività coprogettate con l’Unione Tresinaro Secchia siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

In ragione di quanto precede, l’ETS assume l’impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell’interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall’Avviso pubblico e dal Progetto definitivo, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co- progettazione.

Art. 2 – Attività e compiti

I compiti e le attività oggetto della convenzione sono meglio dettagliati nel **Progetto Definitivo** declinato all’interno del **Tavolo di co-progettazione** e allegato alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

L’ETS è responsabile della programmazione e dello svolgimento delle attività proposte in sede di espletamento della procedura.

L’ETS potrà avvalersi di soggetti terzi anche per lo svolgimento di alcuni servizi tenendo indenne l’Unione Tresinaro Secchia da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da terzi. L’Unione Tresinaro Secchia non assume responsabilità conseguenti ai rapporti dell’ETS con i suoi affidatari, prestatori d’opera e terzi in genere.

L’Unione Tresinaro Secchia garantirà il coordinamento con gli uffici/servizi che devono interagire con l’ETS per il buon andamento del progetto nonché il monitoraggio delle attività oggetto della presente convenzione.

L’ETS si impegna a comunicare eventuali esigenze sopravvenute al Responsabile del presente procedimento o a suo incaricato.

Art. 3 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha una durata massima triennale secondo le indicazioni ministeriali, e comunque i progetti dovranno essere completati entro il 30/06/2026, salvo eventuali ulteriori proroghe o diverse comunicazioni ministeriali.

Le parti si impegnano sin d’ora ad accettare senza riserva alcuna eventuali modifiche della convenzione che dovessero rendersi necessarie a causa di disposizioni normative a cui l’Ente dovrà attenersi.

Art. 4 – Risorse messe a disposizioni dalle parti

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l’ETS mette a disposizione le risorse umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d’opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e tecniche/strumentali e/o finanziarie individuate nel Progetto Definitivo.

Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso, l'Unione Tresinaro Secchia a disposizione del soggetto l'ATS un contributo economico complessivo di € 475.580,00 a copertura di tutte le spese ammissibili specificate all'art. 7 dell'Avviso.

Si precisa che l'importo corrispondente di cui sopra **costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione precedente e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA**, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

La contribuzione economica verrà erogata all'ETS sulla base di quanto riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Pertanto l'erogazione del contributo avverrà in base alle seguenti fasi :

- ① anticipo (pari al 10% del contributo assegnato), previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività da parte degli ETS selezionati;
- ② primo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
- ③ secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto;
- ④ saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.

Resta inteso che l'ammontare del contributo annuo, debitamente rendicontato, messo a disposizione dall'Amministrazione è comprensivo di tutti gli oneri stabiliti in sede di Accordo/Convenzione con l'ETS per la realizzazione del progetto, rientranti nella categoria di costi ammissibili del DD 5 del 15/02/2022.

Art. 5 – Risorse umane adibite alle attività di Progetto

Le risorse umane impiegate nelle attività sono quelle indicate nel Progetto Definitivo, quale risultanza della proposta progettuale, con eventuali modifiche presentate e approvate nel tavolo di co-progettazione.

Il personale dell'ATS, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato. Il personale si impegna a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, nonché il Codice di comportamento adottato dall'Unione Tresinaro Secchia con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 27/2021 e ss.mm.ii. reperibile all'indirizzo web <https://www.tresinarosecchia.it/wp-content/uploads/2021/04/Codice-di-comportamento-Comuni-e-UTS.pdf>.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere la convenzione, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Il Responsabile-Coordinatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di coprogettazione sarà la dott.ssa Gabriella Schirosi, oltre al legale rappresentante del Soggetto Attuatore, referente per i rapporti con questa amministrazione, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'ETS si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

L'ETS si impegna a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il Responsabile del procedimento o suo incaricato, con la contestuale trasmissione del relativo *curriculum vitae*.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione.

Art. 6 – Assicurazioni

In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici dell'Unione Tresinaro Secchia, l'ETS provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

L'ETS si impegna ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e la località dove è eseguito il servizio. Si impegna a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica previste per i dipendenti dalla vigente normativa. L'Amministrazione, in caso di violazione di quanto prescritto, previa comunicazione al soggetto attuatore dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, INPS o Istituti assicurativi, potrà sospendere l'erogazione del contributo previsto fino a quando non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori ed istituti assicurativi e previdenziali sia stato saldato ovvero che la relativa vertenza sia stata conclusa. Per tale sospensione il soggetto attuatore non potrà opporre eccezione né avanzare pretese di risarcimento danni o interessi. Prima di provvedere al pagamento del rimborso l'Ente dovrà provvedere ad acquisire il documento di regolarità contributiva (DURC).

Il Soggetto Attuatore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che l'Unione Tresinaro Secchia è sollevata da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'ETS ha prodotto le seguenti assicurazioni contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, valide per tutto il periodo della convenzione:

Art. 7 – Divieto di cessione

È fatto divieto di cedere totalmente o parzialmente lo svolgimento delle attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena la risoluzione della Convenzione e il risarcimento dei danni.

Art. 8 – Monitoraggio delle attività oggetto della convenzione

L'Amministrazione assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'ETS attraverso la verifica periodica del perseguitamento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di concordare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'ETS, il quale si impegna ad apportare le variazioni richieste.

A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.

L'ETS con cadenza mensile procederà alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che l'Unione Tresinaro Secchia possa adempiere, in qualità di titolare del finanziamento PNRR, missione 5, componente 2, sottocomponente 1, investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, agli obblighi di rendicontazione sul sistema Regis e contestualmente svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del Codice del Terzo Settore. L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di effettuare, mediante i propri uffici, verifiche e controlli atti ad accertare il rispetto degli obblighi contrattuali in materia di lavoro tipico e/o atipico nonché il regolare svolgimento delle attività oggetto della convenzione.

A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, l'ETS presenterà entro e non oltre 30 giorni una relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente disciplina di settore, l'ETS assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo all'Unione Tresinaro Secchia

Art. 10 – Risoluzione

L'Unione Tresinaro Secchia si riserva la facoltà di recedere dalla presente convenzione a seguito di violazioni gravi della stessa o del mancato rispetto da parte del partner di progetto degli impegni assunti, dell'indebito affidamento ad altri enti delle stesse attività e di reiterare inadempienze agli impegni assunti.

Eventuali inadempienze a quanto previsto nel presente atto dovranno essere contestate per iscritto da parte delle parti firmatarie, con fissazione del termine per la relativa regolarizzazione.

Il recesso deve essere comunicato con preavviso di 60 giorni, mediante Pec.

Art. 11– Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. n. 117/2017, nonché alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia.

Art. 12 – Controversie

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso che non sia stato possibile definire in via bonaria su iniziativa del Dirigente del IV Settore Servizio Sociale Unificato, è competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia.

Art. 13 – Registrazione

La presente convenzione, redatta nella forma della scrittura privata non autenticata, è sottoscritta mediante apposizione di firma digitale.

La registrazione è prevista in caso d'uso a carico del richiedente.

Art. 14 – Allegati

La presente convenzione è redatta in duplice originale. Il Progetto Definitivo è da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione

FIRME

Per

.....

Per il

.....